



Bolzano, 31 agosto 2023

Redatto da:

Ispettore Fabio Furciniti

fabio.furciniti@provincia.bz.it

Tel. 0471 411305

Referente amministrativo:

Nicola Fregona

nicola.fregona@provincia.bz.it

Tel. 0471/411326

Alle Dirigenti scolastiche

Ai Dirigenti scolastici

delle scuole di ogni ordine e
grado a carattere statale

LORO SEDI

Periodo di formazione e di prova per le/i docenti a tempo indeterminato e per le/i docenti provenienti dal ruolo L2 della scuola in lingua tedesca – anno scolastico 2023-2024

La delibera provinciale nr. 10 del 10 gennaio 2017: “Disposizioni relative all’anno di formazione e di prova del personale docente delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado della Provincia di Bolzano” e la successiva modifica intervenuta in data 13 giugno 2023 con la delibera nr. 489, regolano obiettivi, criteri e modalità per la valutazione e le attività di formazione obbligatorie del personale docente.

Nel periodo di formazione e di prova vengono verificate la qualità del lavoro svolto e le competenze professionali del personale docente con particolare riguardo a:

- a. la preparazione, l’organizzazione e la verifica dell’attività didattica;
- b. l’attività di supporto alle/agli alunne/i nel processo d’apprendimento;
- c. l’osservazione e la valutazione del rendimento delle/degli alunne/i;
- d. la partecipazione attiva alla vita della scuola attraverso la collaborazione in ambiti che vanno oltre il proprio insegnamento;
- e. la cooperazione e l’organizzazione;
- f. lo sviluppo professionale personale.

Il Portfolio dello sviluppo professionale e le attività formative, inclusa l’attività di osservazione reciproca in classe (*Peer to Peer*), sono oggetto fondamentale della valutazione del servizio nel periodo di formazione e prova.

1. Docenti tenuti all’anno di formazione e di prova

- a) le/i docenti che si trovano al primo anno di servizio con incarico a tempo indeterminato;
- b) le/i docenti che hanno ottenuto la proroga del periodo di formazione e di prova;
- c) le/i docenti che hanno ottenuto il passaggio di ruolo (movimento tra ordini di scuola di diverso grado);
- d) le/i docenti che hanno ottenuto la riammissione in servizio.



Non è previsto, invece, l'obbligo del periodo di prova e di formazione in caso di passaggio di cattedra (cambio di classe di concorso all'interno dello stesso ordine di scuola). L'esonero dall'obbligo è previsto anche per le/i docenti di L2 provenienti dalla scuola primaria in lingua tedesca.

2. Requisiti per la validità e il superamento del periodo di formazione e di prova

2.a - Servizio effettivo da prestare

Il periodo di formazione e di prova coincide con l'anno scolastico; per la sua validità è richiesto un servizio effettivamente prestato per almeno **180 giorni**, dei quali **almeno 120 per le attività didattiche**. Per le/i docenti a tempo parziale, solo i 120 giorni di attività didattica sono ridotti in proporzione all'obbligo di servizio.

Sono computabili per il compimento dei 180 giorni: le domeniche e tutti i giorni festivi, le vacanze di Ognissanti, natalizie, invernali e pasquali, l'eventuale giorno libero, i periodi di interruzione delle lezioni dovute a ragioni di pubblico interesse (elezioni politiche ed amministrative), i giorni compresi nel periodo che va dal primo settembre alla data dell'inizio delle lezioni, il servizio prestato nelle commissioni degli esami di Stato, la frequenza di corsi di formazione e aggiornamento, il periodo compreso tra l'eventuale anticipo del termine delle lezioni a causa di elezioni politiche e la data prevista dal calendario scolastico, il primo mese di astensione obbligatoria per maternità.

Sono esclusi dal computo dei 180 giorni: le assenze per malattia, i periodi di ferie, i congedi, i permessi retribuiti e non, le aspettative, i periodi di chiusura della scuola per le vacanze estive, ad eccezione dei periodi di partecipazione alle sessioni di esame e di quelli dedicati ad attività previste dal Piano annuale.

Il rinvio ai successivi anni scolastici per numero insufficiente di giorni di servizio (meno di 180) può avvenire più volte senza limitazioni.

2.b - Attività formative - 50 ore

Le attività formative hanno una durata obbligatoria di 50 ore da svolgersi nell'anno scolastico di riferimento. Questo monte ore vale anche per le/i docenti a tempo parziale in anno di formazione e prova. Le attività formative prevedono:

A) Incontro propedeutico (3 ore) e incontro di restituzione finale (3 ore)

I due incontri (calendario in allegato) hanno una durata complessiva di **6 ore (3 ore per ciascun incontro)**; vengono organizzati secondo modalità che vengono comunicate a inizio anno scolastico dalla Direzione Istruzione Formazione italiana. Si potranno anche prevedere incontri specifici per gruppi differenziati, con particolare attenzione alle tematiche connesse al curriculum in contesto plurilingue e agli apprendimenti relativi a L2 – Tedesco seconda lingua. In tali incontri saranno fornite indicazioni sulle diverse fasi del percorso di formazione e saranno illustrati i materiali di supporto per la successiva gestione delle attività.

L'incontro di **restituzione finale** potrà assumere anche la fisionomia di riunione di carattere professionale, dove si potranno coinvolgere diretti protagonisti degli eventi formativi (ad es. docenti partecipanti al *visiting* o a laboratori particolarmente motivanti, *tutor*, dirigenti scolastiche/i, esperti in ambito didattico), nonché esperti legati ai settori dell'alta formazione e dell'occupazione.



B) Laboratori formativi – 12 ore

Le attività si articolano, di norma, in **4 incontri in presenza della durata di 3 ore** (calendario in allegato); la struttura dei laboratori formativi è prevalentemente quella di incontri a piccoli gruppi, con il coordinamento di una formatrice o un formatore; il momento formativo sarà modulato tenendo conto della possibile personalizzazione del percorso laboratoriale, al fine di consentire a ciascuna/ciascun docente in periodo di prova di avvalersi pienamente di tutta l'offerta formativa in modo coerente e finalizzato al proprio sviluppo professionale.

Le azioni formative organizzate mirano al raggiungimento di quelle competenze non possedute dalla/dal docente in anno di prova: tali competenze vengono identificate nel Patto per lo sviluppo professionale.

Uno dei laboratori sarà dedicato alle/ai docenti di Tedesco L2.

La progettazione dei laboratori dedica una specifica attenzione ai seguenti temi, definiti secondo cadenze biennali dalla Direzione Istruzione e Formazione italiana:

- gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza,
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- bisogni educativi speciali;
- Tedesco seconda lingua;
- plurilinguismo, apprendimento linguistico e didattica disciplinare attenta alla lingua;
- innovazione della didattica delle discipline e motivazione all'apprendimento;
- buone pratiche di didattiche disciplinari;
- gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo e cyberbullismo, discriminazioni;
- percorsi per competenze relazionali e trasversali;
- contrasto alla dispersione scolastica;
- attività di orientamento;
- insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- valutazione didattica degli apprendimenti;
- valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- educazione alla sostenibilità.

Per gli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025 i temi proposti sono i seguenti:

- bisogni educativi speciali;
- inclusione sociale, dinamiche interculturali, orientamento e successo formativo;
- Tedesco L2;
- tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- valutazione per competenze e valutazione di sistema (autovalutazione e miglioramento).



È inoltre prevista, da parte delle/dei docenti neoimmesse/i o con passaggio di ruolo, l'elaborazione di una scheda di documentazione delle attività laboratoriali, che dovrà confluire nel Portfolio professionale di cui all'art.6 della Delibera di riferimento.

B.1) Visita scuole innovative – 12 ore

Su richiesta degli interessati, e di norma per un massimo di 10 docenti, saranno programmate visite in presenza di docenti neoassunte/i, singolarmente o organizzate/i in piccoli gruppi, presso scuole che si caratterizzano per una consolidata vocazione all'innovazione organizzativa e didattica e appartenenti al Sistema educativo e di istruzione e formazione italiano.

Questa attività prevede la durata massima di due giornate di *full immersion* nelle scuole accoglienti (**al massimo 6 ore per ognuna delle due giornate per un totale complessivo di 12 ore**) ed è considerata sostitutiva, relativamente alla sua durata, del monte ore dedicato ai laboratori formativi.

Le docenti e i docenti interessati a visitare una scuola innovativa dovranno, una volta individuato l'istituto e in accordo con la/il dirigente scolastica/o, far pervenire, entro il 20 settembre 2023, una richiesta motivata al seguente indirizzo e-mail: nicola.fregona@provincia.bz.it.

Ambiti tematici di innovazione didattico-organizzativa

Gli istituti presso i quali potranno essere svolte le visite dovranno rappresentare scuole innovative e realtà di eccellenza in uno o più dei seguenti ambiti:

- A. Educazione allo sviluppo sostenibile;
- B. Inclusione, bisogni educativi speciali, problematiche relazionali e gestione della classe;
- C. Didattica per competenze, valutazione formativa e di sistema (autovalutazione e miglioramento);
- D. Nuove risorse digitali e ambienti di apprendimento orientati allo sviluppo di competenze;
- E. Orientamento e successo formativo;
- F. Plurilinguismo, apprendimento linguistico e didattica disciplinare attenta alla lingua.

C) Peer to peer e osservazione in classe – 12 ore

All'attività di osservazione in classe, disciplinata a livello nazionale dall'art.9 del D.M. 226/2022, sono dedicate almeno 12 ore. Ad ogni docente in periodo di formazione e prova è affiancata/o una/un docente *tutor* di riferimento, individuato dal dirigente scolastico attraverso un opportuno coinvolgimento del Collegio dei docenti; il tutor dovrà seguire la/il docente nel percorso di formazione fin dal suo inizio (art. 8 della Delibera di riferimento). L'attività di osservazione in classe, svolta dalla/dal docente in periodo di prova e dal *tutor*, è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento.

L'osservazione è focalizzata su:

- A. modalità di conduzione delle attività e delle lezioni;
- B. sostegno alle motivazioni degli alunni;
- C. costruzione di ambienti di apprendimento positivi e motivanti;
- D. modalità di verifica formativa degli apprendimenti.



Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il *tutor* e sono oggetto di specifica relazione della/del docente in periodo di prova.

D) Formazione on line – 20 ore

1. Le attività di formazione *on line*, della durata di 20 ore complessive, si configurano in modo strettamente connesso con le attività in presenza, consentendo di documentare il percorso, riflettere sulle competenze acquisite, dare un “senso” coerente all’agire complessivo.
2. La formazione *on line* della/del docente in periodo di prova consisterà nello svolgimento delle seguenti attività:
 - a. analisi e riflessioni sul proprio percorso formativo;
 - b. elaborazione di un proprio Portfolio professionale che documenta la progettazione, la realizzazione e la valutazione delle attività didattiche;
 - c. libera ricerca di materiali di studio e risorse didattiche;
 - d. studio di materiali messi a disposizione o resi noti durante gli incontri formativi e pubblicati sulla piattaforma provinciale Futura.

E) Frequenza e modalità di iscrizione

L’iscrizione alle 18 ore di formazione obbligatoria avviene sul portale del [Piano provinciale di Aggiornamento](#). Le/i docenti in anno di prova dovranno cercare il **Corso 5880_CORSO DOCENTI ANNO DI FORMAZIONE E PROVA** e iscriversi al modulo loro dedicato **MODULO PER DOCENTI IN ANNO DI PROVA**, che comprende l’incontro propedeutico, quello di restituzione finale e tutti gli incontri dei laboratori formativi.

Riguardo in particolare agli incontri dei laboratori formativi si segnala quanto segue:

- le/i docenti dovranno frequentare i laboratori del ciclo di istruzione di appartenenza per un totale di 4 incontri e di 12 ore complessive
- le/i docenti di Tedesco L2 dovranno obbligatoriamente frequentare il laboratorio di Tedesco L2 e 3 dei rimanenti laboratori per un totale di 4 incontri e di 12 ore complessive.

Per qualsiasi informazione relativa all’iscrizione si invita a contattare il referente amministrativo del corso Nicola Fregona via e-mail all’indirizzo nicola.fregona@provincia.bz.it o telefonicamente al nr. 0471/411326.

Le **assenze** devono essere motivate, certificate e comunicate alla/al dirigente scolastica/o. Le/i docenti neoassunti possono assentarsi fino a 4,5 ore delle 18 ore previste per gli incontri propedeutici e di restituzione finale e per i laboratori formativi o per le visite a scuole innovative (**3** ore per l’incontro preliminare; **12** ore per i laboratori formativi oppure **12** ore dedicate alla visita di scuole innovative; **3** ore per l’incontro di restituzione finale).

Come previsto dalla Del.GP. n. 10/2017, alle/agli insegnanti che hanno assolto il corso di formazione per il **periodo d’inserimento professionale**, ai sensi dell’art. 12 quinquies della LP n. 24 del 12 dicembre 1996, è riconosciuto un credito di 38 ore. Ciò non riguarda l’obbligo concernente le osservazioni reciproche in classe.



3. Portfolio dello sviluppo professionale

Il Portfolio professionale comprende la relazione sull'esperienza pedagogico-didattica e l'autoriflessione sulla stessa e si compone dei seguenti documenti da compilare:

- Curriculum formativo;
- Patto per lo sviluppo professionale;
- Bilancio iniziale delle competenze;
- Schede di documentazione dei Laboratori formativi/ *Visiting*;
- Registro attività *Peer to Peer* e osservazione in classe;
- UDA, documentazione;
- Bilancio finale delle competenze e bisogni formativi futuri.

Almeno una settimana prima del colloquio di valutazione, la/il docente ultima il Portfolio, lo consegna alla/al dirigente scolastica/o, che lo trasmette ai componenti del Comitato per la valutazione del servizio, affinché ne prendano visione.

I relativi modelli saranno disponibili e scaricabili sulla piattaforma provinciale FUTURA. Un'adeguata informazione riguardante il Portfolio digitale sarà data nel corso delle ore di attività curate dalla Direzione Istruzione e Formazione Italiana.

4. Docenti provenienti dal ruolo L2 (solo Scuola primaria)

Per la validità del periodo di prova le/i docenti provenienti dal ruolo L2 devono effettuare 180 giorni di servizio effettivo, dei quali almeno 120 per le attività didattiche. L'istituto del *tutor* non è previsto per le/i docenti provenienti dal ruolo L2. È consigliabile, comunque, affiancare alle/ai suddette/i degli insegnanti con comprovata professionalità, al fine di favorire e supportare il loro operato.

5. Docente *tutor*

Sentito il parere del Collegio docenti, la/il dirigente scolastica/o designa uno o più docenti con il compito di svolgere le funzioni di *tutor* delle/dei docenti in anno di formazione e di prova o con passaggio di ruolo (art. 8). Salvo motivata impossibilità nel reperimento di risorse professionali, una/un docente *tutor* segue al massimo tre docenti.

Nella scuola secondaria di I e II grado, il *tutor* appartiene prioritariamente alla medesima classe di concorso delle/dei docenti a lui affidati, ovvero in possesso della stessa abilitazione; nel caso di motivata impossibilità, si procede alla designazione per classe di concorso o area disciplinare affine.

Il *tutor* eserciterà ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento della/del docente neoimmessa/o oppure con passaggio di ruolo.

Ogni *tutor* redigerà al termine del periodo di prova una relazione scritta, riguardante i punti di forza e gli elementi di criticità emersi. Tale relazione sarà presentata al Comitato di valutazione del servizio. La prestazione aggiuntiva del *tutor* è retribuita ai sensi delle regolamentazioni interne delle istituzioni scolastiche.



Le docenti e i docenti tutor sono invitati a frequentare la formazione prevista dalla parte A) incontro propedeutico e incontro finale, iscrivendosi sul portale del [Piano provinciale di Aggiornamento](#) al **Corso 5880, MODULO PER TUTOR**, della durata di 6 ore (3 ore per ciascuno dei due incontri); una frequenza pari ad almeno il 70% delle 6 ore previste dal modulo, verrà riconosciuta dalle/dai dirigenti scolastiche/scolastici ai fini delle formazione e potrà essere dichiarata nel Piano individuale di aggiornamento relativo all'anno scolastico di riferimento.

Per qualsiasi informazione relativa all'iscrizione si invita a contattare il referente amministrativo del corso Nicola Fregona via e-mail all'indirizzo nicola.fregona@provincia.bz.it o telefonicamente al nr. 0471/411326.

6. La valutazione del percorso di formazione e di prova in servizio

Ad inizio d'anno scolastico la Direzione Istruzione e formazione provvederà a caricare sulla piattaforma provinciale Futura griglie e materiali utili per l'osservazione in classe delle/dei docenti neoassunte/i oppure con passaggio di ruolo, da svolgersi da parte della/del dirigente scolastica/o e del *tutor*. Le schede, debitamente compilate, entrano a far parte del materiale sottoposto al Comitato di valutazione.

6.a Il Comitato di valutazione

Il Comitato di valutazione, nominato ai sensi della LP 20/1995, riceve dalla/dal dirigente scolastica/o la documentazione dettagliata dall'art. 9 comma 4 della Del.G.P. 10/2017, e al termine del colloquio di valutazione esprime un parere sul superamento del periodo di formazione e di prova del docente sulla base del Portfolio dello sviluppo professionale, della relazione del *tutor*, della relazione della/del dirigente scolastico e delle proprie osservazioni. Convocato dalla/dal dirigente scolastica/o, il Comitato di Valutazione compie la verifica delle competenze didattiche pratiche della/del docente in prova, traduzione delle conoscenze teoriche disciplinari e metodologiche secondo quanto riportato nel Piano di sviluppo professionale, per l'espressione del parere sul superamento del percorso di formazione e del periodo annuale di prova in servizio attraverso il colloquio, nell'ambito del quale è svolto il test finale.

6.b Il colloquio/Test finale

Il test finale consiste nella discussione e valutazione delle risultanze della documentazione contenuta nell'istruttoria formulata dal *tutor* accogliente e nella relazione della/del dirigente scolastica/o, con espresso riferimento all'acquisizione delle relative competenze, a seguito di osservazione effettuata durante il percorso di formazione e periodo annuale di prova. La/il docente sostiene il test finale innanzi al Comitato di Valutazione. Il colloquio, all'interno del quale si svolge il test finale, prende avvio dalla presentazione delle attività di insegnamento e formazione e della relativa documentazione contenuta nel Portfolio professionale e nelle schede, già in possesso della/del dirigente scolastica/o e trasmesse preliminarmente (almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio) allo stesso Comitato. In questa fase andranno ad assumere rilevanza tutti gli elementi contestuali che in qualche modo hanno influito sul percorso esperienziale della/del docente in valutazione, inerenti alla sua partecipazione alla vita della scuola, alle forme di *tutoring* e ad ogni altro aspetto utile a chiarire la personalizzazione del percorso formativo compiuto, invitando la/il docente a "raccontare" e a



“raccontarsi” al Comitato; dall’altro lato, vanno considerate le evidenze relative alla capacità didattica e al pieno possesso ed esercizio dello standard professionale. Il superamento del test finale è condizione necessaria per il superamento del periodo di formazione e di prova.

7. Compiti della/del dirigente scolastico

La/Il dirigente scolastica/o:

- nomina il *tutor* e concorda con la/il docente gli obiettivi e i criteri per la valutazione dell’anno di formazione e di prova;
- accoglie la/il docente nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;
- accompagna e supporta l’attività della/del docente;
- effettua osservazioni in classe e fornisce *feedback* debitamente documentati;
- sottoscrive il Patto per lo sviluppo professionale, autorizza le relative attività formative e ne controlla l’effettiva partecipazione;
- nel caso si manifestino gravi lacune di carattere culturale, metodologico-didattico e relazionale del/della docente, la/il dirigente scolastica/o richiede prontamente apposita visita ispettiva;
- definisce la data del colloquio di valutazione con il Comitato per la valutazione del servizio e invita al colloquio la/il docente insieme al tutor.

Con congruo anticipo la/il dirigente scolastica/o trasmette ai componenti del Comitato per la valutazione del servizio il Portfolio delle/dei docenti in periodo di formazione e di prova, affinché ne prendano visione.

Come previsto dall’art. 10 della Del.G.P. 10/2017, la/il dirigente valuta il periodo di formazione e di prova del personale docente relativamente alle competenze professionali rilevate negli ambiti di attività di cui all’articolo 5. Base della valutazione sono le osservazioni della/del dirigente scolastica/o e il parere del Comitato per la valutazione del servizio. La comunicazione alla/al docente del risultato della valutazione sarà tempestiva (comma 2).

La/il dirigente scolastica/o trasmette all’Intendenza scolastica, entro il 15 luglio 2024, quanto previsto dall’art. 10 comma 3 della suddetta delibera:

- la comunicazione riguardante l’esito positivo della valutazione del periodo di formazione e di prova, ovvero il provvedimento di proroga del periodo di formazione e di prova (decreto della/del dirigente) nel caso in cui il servizio non sia stato prestato come previsto;
- l’eventuale provvedimento di ripetizione dell’anno di formazione e prova (decreto della/del dirigente).

In caso di una prima valutazione negativa (comma 4), la/il dirigente scolastico/a dispone la ripetizione del periodo di formazione e di prova, salvo quanto previsto dal comma 6 della 10/2017. Se il periodo di formazione e di prova è svolto una seconda volta, è necessario ricorrere all’accertamento dell’idoneità della/del docente da parte di un’ispettrice o di un ispettore (visita ispettiva). In questo caso, la/il dirigente scolastica/o concorda con gli ispettori di riferimento, nel mese di settembre, un piano annuale delle visite ispettive.



Nel caso in cui la/il dirigente scolastica/o accerti gravi carenze in ambito disciplinare, metodologico-didattico sociale o comunicativo (comma 5), può proporre al Sovrintendente scolastico di precludere alla/al docente, con provvedimento motivato, la ripetizione del periodo di formazione e di prova.

In caso di una seconda valutazione negativa, il rapporto di lavoro è risolto dalla/dal dirigente scolastica/o (comma 6).

8. Fonti normative

- Decreto legislativo 16 aprile 1994 (Testo Unico), n. 297, artt. 437, 438, 439, 440, 490
- Legge provinciale 18 ottobre 1995 (Organi collegiali delle istituzioni scolastiche), n. 20
- Legge provinciale 12 dicembre 1996, n. 24 e successive modifiche
- Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12
- Delibera della Giunta Provinciale 10 gennaio 2017, n. 10
- Decreto ministeriale 16 agosto 2022, n. 226
- Nota Ministeriale 15 novembre 2022 n. 39972
- Delibera della Giunta Provinciale 13 giugno 2023, n. 489

Per eventuali informazioni specifiche è possibile rivolgersi agli Ispettori di riferimento:

Patrizia.Corra@provincia.bz.it - Ispettrice per la Religione

Andrea.Felis@provincia.bz.it - Ispettore per la Scuola secondaria di II grado

Fabio.Furciniti@provincia.bz.it - Ispettore per il settore matematico, scientifico e tecnologico

Verena.Mitterer@provinz.bz.it - Ispettrice per Tedesco L2 e Lingue straniere

Silvano.Trolese@provincia.bz.it - Ispettore per il Primo ciclo

Ringraziando per la gentile collaborazione, si porgono cordiali saluti

Il Sovrintendente scolastico
Vincenzo Gullotta

Allegati:

- Calendario degli incontri di formazione (parte A e B)
- Elenco dei docenti in anno di formazione e prova (l'elenco allegato serve da riferimento per le segreterie scolastiche nell'individuare i docenti in anno di prova; non comprende i docenti in inserimento professionale, né deve considerarsi esaustivo)
- Guida utenti del Portale aggiornamento docenti